

**TAGLIO DEL CUNEO FISCALE PER UN MILIONE TRECENTOMILA EMILIANO-ROMAGNOLI: DA LUGLIO +395.909 RISPETTO AGLI ATTUALI BENEFICIARI****PIERI (CISL ER): “MERITO DELLE MOBILITAZIONI DEL SINDACATO, ORA UNA VERA RIFORMA FISCALE”**

**“Il taglio del cuneo fiscale di certo non è una risposta che potrà soddisfare tutti, ma resta un primo, importante passo, frutto della tante mobilitazioni che il sindacato ha fatto in oltre un anno, sia a livello locale sia nazionale”.**

E’quanto ha sottolineato il numero uno della Cisl regionale **Filippo Pieri**, visto che a **partire dal primo luglio, con la riduzione del cuneo fiscale sugli stipendi dei lavoratori dipendenti contenuta nella Legge di Bilancio 2020, oltre un milione e trecentomila emiliano-romagnoli avranno una busta paga più pesante.** Infatti, per il 2020, sono stati stanziati 3 miliardi di euro per rideterminare l’attuale Bonus Irpef, aumentandone l’ammontare ed ampliandone la platea, che **in Emilia-Romagna passerà dagli attuali 986.842 beneficiari a oltre un milione e trecentomila (1.382.751).**

**“Purtroppo – ha continuato Pieri - ancora una volta sono rimasti fuori gli incapienti, molti dei quali precari e giovani costretti ad un part time involontario, tuttavia occorre dire che anche su di loro abbiamo chiesto e ottenuto rassicurazioni dal governo. Ora però bisogna fare di più: a partire da una vera riforma fiscale, progressiva e a favore di famiglie e pensionati, passando dall’impiego delle risorse della lotta all’evasione per ridurre il carico fiscale e rivedendo le detrazioni in modo più selettivo, con aliquote che garantiscano una vera e graduale progressività”.**

Quindi, a partire dal primo luglio 2020, il Bonus Irpef, che verrà corrisposto fino ad un reddito annuo complessivo di 40mila euro, arriverà ad un massimo di 100 euro netti al mese. In definitiva, l’importo di 100 euro mensili a integrazione dell’attuale Bonus Irpef verrà corrisposto per intero per un reddito al di sotto dei 28mila euro, mentre, oltre questa soglia, l’importo decrescerà fino ad arrivare a 80 euro in corrispondenza di un reddito di 35mila euro. Superato il reddito di 35mila euro, l’importo continuerà a decrescere azzerandosi con il raggiungimento dei 40mila euro di reddito.

Un'operazione che in **Italia porterà la platea dei percettori da 11,7 a 16 milioni di lavoratori**, di cui oltre due milioni e novecentomila (2.908.199) in Lombardia, oltre un milione e mezzo (1.531.609) in Veneto, oltre un milione e duecentomila (1.209.676) in Piemonte, più di un milione in Toscana (1.063.890), più di quattrocentomila (436.827) nelle Marche e oltre 420mila in Liguria (421.014). Giusto per citare alcune delle regioni più vicine.

"Ora – conclude il sindacalista - però guai a fermarsi, occorre fare di più, partendo dai tavoli aperti con il Governo sul tema della previdenza, ma soprattutto dalle nostre richieste, finora inascoltate, su crescita, sviluppo, investimenti, infrastrutture e rinnovo dei contratti del pubblico impiego”.

*Bologna, 4 febbraio 2020*

### **Distribuzione per classi di reddito del numero di beneficiari del Bonus Irpef distinto tra percettori del beneficio attuale e nuovi**

Base dati: Dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nell'anno 2018			
CLASSI DI REDDITO (euro)	EMILIA ROMAGNA		
	Numero beneficiari attuali	Numero nuovi beneficiari	Totale beneficiari
fino a 8.000	47.478		47.478
da 8.000 a 9.000	31.599		31.599
da 9.000 a 10.000	38.241		38.241
da 10.000 a 13.000	120.023		120.023
da 13.000 a 16.000	116.187		116.187
da 16.000 a 19.000	150.367		150.367
da 19.000 a 21.000	120.421		120.421
da 21.000 a 22.500	104.250		104.250
da 22.500 a 24.600	142.492		142.492
da 24.600 a 26.600	115.785		115.785
da 26.600 a 28.000		65.731	65.731
da 28.000 a 30.000		77.454	77.454
da 30.000 a 33.000		108.578	108.578
da 33.000 a 35.000		48.893	48.893
da 35.000 a 40.000		95.253	95.253
oltre 40.000			
<b>TOTALE</b>	<b>986.842</b>	<b>395.909</b>	<b>1.382.751</b>

Fonte: Elaborazione dati Mef (Sogei).